



PROVINCIA DI MATERA

AREA TECNICA - Settore Viabilità

PO FESR Basilicata 2014-2020. Asse 6 "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete".
Azione 7B.7.4.1. Investimento Territoriale Integrato Aree Interne.
Procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le Aree Interne per l'attuazione delle
operazioni in materia di viabilità - Accordo di Programma Area Interna Mercure Alto
Sinni Val Sarmento - D.G.R. n. 422/2018 . CUP H37H19000740002

S.P. N. 7 NOEPOLI - VALSINNI PER IL COLLEGAMENTO
SAN GIORGIO LUCANO - SARMENTANA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

ELABORATO

15

SCALA GRAFICA

DATA EMISSIONE
Ottobre 2019

Schema di contratto

PROGETTO REDATTO DA: PROVINCIA DI MATERA - Area Tecnica - Settore Viabilità

IL PROGETTISTA

Geom. Pietro M. RINALDI

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

Geom. Pietro M. RINALDI



REPERTORIO N.

DEL

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

OGGETTO: PO FESR Basilicata 2014-2020. Asse 6 "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete". Azione 7B.7.4.1. Investimento Territoriale Integrato Aree Interne. Procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le Aree Interne per l'attuazione delle operazioni in materia di viabilità - Accordo di Programma Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmiento - D.G.R. n. 422/2018.

S.P. N. 7 NOEPOLI - VALSINNI PER IL COLLEGAMENTO SAN GIORGIO LUCANO - SARMENTANA

Codice CUP: H37H19000740002

Codice CIG: _____

IMPRESA: _____

Importo contrattuale: € compreso € **6.529,30** per oneri sicurezza.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nell'Ufficio di Segreteria della Provincia di Matera, innanzi a me _____, Segretario Generale della Provincia di Matera, autorizzato alla stipula dei contratti in virtù della normativa vigente nonché dell'art.51 del Regolamento dei contratti della Provincia di Matera, sono comparsi, da una parte il _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, C.F. _____, quale Dirigente dell'Area Tecnica - Servizio Lavori e Contratti, nonché Legale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Matera (P.I. 80000970774), il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della stessa Amministrazione, in virtù dell'art.6 comma 2/C della legge 127/97, dall'altra parte il Sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della Società _____ - con sede in _____ - P.I. _____, e certificato della Camera di Commercio I.A.A. di _____ Prot. N. _____ del _____ contenente anche certificazione antimafia con la dicitura prevista dall'art. 6 del D.P.R. 3.06.1998, n. 252.

Detti comparenti, della cui identità e capacità giuridica io Segretario sono certo, quanto al primo per conoscenza diretta, ed al secondo previa visione di carta d'identità n. _____ rilasciata dal Comune di _____ il _____, rinunciano di comune accordo e col mio consenso all'assistenza dei testimoni.

Premesso che:

- con determina dirigenziale n. in data esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo del
- PO FESR Basilicata 2014-2020. Asse 6 "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete". Azione 7B.7.4.1. Investimento Territoriale Integrato Aree Interne. Procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le Aree Interne per l'attuazione delle operazioni in materia di viabilità - Accordo di Programma Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - D.G.R. n. 422/2018. S.P. N. 7 NOEPOLI - VALSINNI PER IL COLLEGAMENTO SAN GIORGIO LUCANO - SARMENTANA. Importo dei lavori da appaltare di euro **348.724,00** di cui:
 - Euro **342.194,70** oggetto dell'offerta mediante unico ribasso;
 - oltre Euro **6.529,30** per oneri per la sicurezza non oggetto dell'offerta;
- che sono stati determinati gli elementi a contrattare di cui all'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed è stato disposto di affidare i lavori mediante procedura prevista nella determina dirigenziale n.
 - Secondo quant'altro specificato nel capitolo speciale d'appalto dei lavori di cui al presente contratto.
- in data _____ ebbe luogo la gara con il sistema dell'asta pubblica per l'appalto dei Lavori in oggetto finanziati con i fondi _____ e ne rimase aggiudicataria l'Impresa _____ di _____, come risulta dal verbale di aggiudicazione in data _____, resa definitiva con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge e allegata al presente atto; determinazione in dipendenza della quale, le parti - evidenziato altresì che, in atto, non sussistono motivazioni o impedimenti alla formale costituzione del rapporto obbligatorio - intendono procedere alla stipula del contratto, in relazione al quale esse, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. (Premessa)

Il/La Sig. _____, per conto del _____ nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa _____ con sede in _____ l'appalto dei lavori di _____ da realizzare presso _____, il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il _____ solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

L'impresa appaltatrice rappresentata da _____, formalmente si impegna ad eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all'art.6.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig.

_____ nato a _____ il _____,
residente in _____ via _____ n. _____.

La premessa in narrativa si riconosce e si conferma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2. (Oggetto dell'appalto)

Il _____, nella qualità di cui sopra, concede all'Impresa _____ di _____ l'appalto PO FESR Basilicata 2014-2020. Asse 6 "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete". Azione 7B.7.4.1. Investimento Territoriale Integrato Aree Interne. Procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le Aree Interne per l'attuazione delle operazioni in materia di viabilità - Accordo di Programma Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - D.G.R. n. 422/2018. S.P. N. 7 NOEPOLI - VALSINNI PER IL COLLEGAMENTO SAN GIORGIO LUCANO - SARMENTANA per l'importo di €. _____ (euro _____). L'Impresa _____ si impegna ad eseguire i lavori affidatili alle condizioni tutte stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto di sua piena conoscenza, che, pur non essendo materialmente allegato al presente atto, ne fa parte integrante e sostanziale; Capitolato che in uno al progetto esecutivo venne approvato con delibera di G.P. n. _____ in data _____.

Art. 3. (Condizioni di cantierabilità)

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dalla legge in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzioni dei lavori.

Art. 4. (Condizioni di appalto)

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare nonché la disponibilità della necessaria manodopera in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- c) di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- d) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;
- e) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;

- f) di essere perfettamente edotto del tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori, anche in rapporto alle condizioni climatiche della zona;
- g) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) di avere esaminato gli elaborati progettuali, ivi compresi i computi metrici, di aver giudicato gli stessi adeguati ed i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e quindi di aver ritenuto realizzabile l'opera al prezzo offerto.
- i) di aver valutato la maggiore incidenza delle spese generali connesse all'esecuzione dei lavori sotto traffico.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 5. (Osservanza delle leggi, del regolamento e del capitolato generale)

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni:

- a) Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.(negli articoli ancora vigenti non abrogati dal D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e D.P.R. n. 207 del 05/ ottobre 2010);
- b) Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "Decreto Legislativo 12 /04/2006 n.163";
- c) Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, n. 554, emanato con DPR 21 dicembre 1999 e successive modificazioni per gli articoli non abrogati;
- d) Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- e) Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n° 145 per gli articoli non abrogati;
- f) Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori pubblici;
- g) Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

- h) Norme emanate dal C.N.R., Norme U.N.I., Norme C.E.I., Tabelle CEI-UNEL e testi citati nel presente Capitolato;
- i) D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
- j) Nuovo Codice della Strada .(D.L. del 30.04.1992 n.285 e relativo regolamento di attuazione (DPR 16.12.1992 n.495) e del DM 10/07/2002;
- k) Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018;
- l) Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018".
- m) D.P.R. 207 del 5/10/2010;
- n) D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Art. 6. (Documenti che fanno parte del Contratto)

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al Capitolato Generale, anche i seguenti documenti:

1. Relazione Generale
2. Documentazione fotografica
3. Corografia
4. Stralci planimetrici;
5. Planimetria della viabilità
6. Planimetria degli interventi
7. Particolari Costruttivi
8. Cronoprogramma dei lavori
9. Piano di manutenzione dell'opera: manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione
10. Elenco dei prezzi unitari
11. Computo metrico estimativo
12. Quadro incidenza percentuale della manodopera
13. Piano di sicurezza e di coordinamento e allegati
14. Quadro economico
15. Schema di contratto
16. Capitolato speciale di appalto

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Art. 7. (Cauzione definitiva)

L'impresa _____, a garanzia degli obblighi relativi ai lavori in parola, produce la polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ ed appendice pari numero del _____ della Compagnia Assicurativa _____ ritenuta valida, accettata con determinazione dirigenziale

n. _____ del _____ ed acquisita agli atti. In base a detta polizza la Società suddetta, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni si costituisce fideiussore, nell'interesse dell'Impresa, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Matera, fino alla concorrenza di €. _____ quale cauzione definitiva dovuta dalla stessa Impresa appaltatrice.

La stessa Impresa ha provveduto al versamento di €. _____ per spese contrattuali e diritti di segreteria come risulta dalla ricevuta del _____ rilasciata dal Tesoriere della Provincia deposito che, occorrendo, la contraente impresa si impegna ad integrare.

Tale cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, delle spese sostenute dall'Amministrazione per il completamento dei lavori nel caso di rescissione in danno dell'appaltatore del contratto, del pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

Pertanto resta convenuto che, quantunque intervenuta l'approvazione del collaudo finale nulla osti da parte dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto od in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di cui all'art. 189 del Regolamento ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sarà ritenuta sufficiente allo scopo e fino a quando lo stesso non avrà dimostrato di avere esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito.

Art. 8. (Cauzioni, garanzie e coperture assicurative)

Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi durante i lavori

L'appaltatore, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione dei lavori (polizza della Società _____ n. _____ in data _____ per l'importo (indicato nel bando di gara) di euro _____. (_____) che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Polizza assicurativa indennitaria decennale

Per i lavori il cui importo superi quelli stabiliti con decreto del Ministro dei LL.PP.

L'appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa.

Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi

L'appaltatore è inoltre obbligato a stipulare una polizza per responsabilità civile verso terzi con validità decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa.

Garanzia fideiussoria per il pagamento della rata di saldo

Il pagamento della rata di saldo, sarà disposto previa costituzione di garanzia fideiussoria, da effettuarsi non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

L'appaltatore perderà la cauzione prestata in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti nel periodo che va dall'espletamento della gara al termine dei lavori e alla chiusura di ogni eventuale vertenza amministrativa riguardante l'appalto stesso.

Il committente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 9. (Tempo utile per la ultimazione dei lavori – Proroghe - Penale per il ritardo)

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto resta fissato in giorni **180 (centottanta)** naturali successivi e continui, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

In caso di ritardata ultimazione, la penale di cui all'art. 29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura dello 0,05% dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate queste ultime dalla Direzione Lavori, verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

L'appaltatore potrà, nell'ipotesi che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, chiedere una proroga. La richiesta deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, tenuto conto che il Responsabile del Procedimento deve pronunciarsi entro trenta giorni sull'istanza, sentito il direttore dei lavori.

Non saranno concesse proroghe, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Nell'ipotesi che l'ultimazione, per cause imputabili all'appaltatore, superi di mesi sei il tempo contrattuale l'appaltatore sarà tenuto a pagare le spese per la pubblicazione, nelle forme previste dalla legge, dei motivi del ritardo, fermo restando la penale suindicata.

Art. 10. (Pagamenti in acconto)

Anticipazione fatte dall'appaltatore

L'Amministrazione può avvalersi della facoltà di chiedere all'Appaltatore l'anticipazione, per il pagamento sia di lavoro e provviste relative all'opera appaltata, ma non compresi nell'appalto e sia per il pagamento di danni, frutti pendenti, indennità temporanee e permanenti di immobili privati e pubbliche connesse all'appalto.

In tal caso sulle somme anticipate, spetterà all'Appaltatore l'interesse del 5,00%.

Anticipazione fatte dall'amministrazione

Qualora consentito dalle Norme, sarà corrisposta all'appaltatore un'anticipazione del 5% dell'importo di contratto entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori e subordinatamente alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello anticipato maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione (artt. 102 e 113 del Regolamento).

L'anticipazione viene revocata qualora l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali. In tal caso sulle somme restituite sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'importo della garanzia di cui al precedente 1° comma viene proporzionalmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione.

Rate di acconto

In conformità a quanto disposto dall'art. 114 del Regolamento, all'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di €. 80.000,00 (euro ottantamila/00) al netto del ribasso contrattuale e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art. 7, secondo comma, del Capitolato Generale.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto sarà emesso qualunque sia l'importo.

In caso di sospensione dei lavori per durata superiore a 90 giorni si provvederà all'emissione del certificato di pagamento in acconto per l'importo maturato alla data di sospensione.

All'atto dell'emissione di ogni certificato di pagamento l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Direzione dei Lavori la dimostrazione dell'avvenuta effettuazione dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, Cassa Edile) ai propri dipendenti nel periodo di lavorazione cui si riferisce il certificato.

Rata di saldo

La rata di saldo sarà pagata all'atto dell'emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio, subordinatamente alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello della rata maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio e quello definitivo.

Ritardo nei pagamenti

Il ritardo nella corresponsione dell'anticipazione di cui all'art. 20.1.1 obbliga la Stazione appaltante al pagamento degli interessi a norma dell'art. 1282 del Codice Civile.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate di acconto e di saldo di cui sopra, rispetto ai termini previsti dagli artt. 29 e 30 del Capitolato Generale, spettano all'appaltatore gli interessi rispettivamente a norma dell'art. 26, comma 1, e art. 28, comma 9, della legge n°109/94 e successive modificazioni.

Le liquidazioni dei pagamenti in acconto saranno effettuate previa rimessa dei fondi concessi dalla Regione Basilicata.

In materia di interessi per il ritardo dei pagamenti si applicano le disposizioni vigenti in materia, precisando che il calcolo del tempo per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto del periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione alla Regione Basilicata e il corrispondente accreditato.

Ai sensi dell'art. 116, comma 4, del Regolamento l'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento in conto o saldo immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

Valutazione dei lavori eseguiti

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi offerti dall'impresa in fase di gara alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

I materiali approvvigionati in cantiere il cui valore è superiore alla spesa per la messa in opera, qualora accettati dalla Direzione dei Lavori, saranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 28, comma 2, del Capitolato Generale, compresi negli stati di avanzamento dei lavori in aggiunta alle aliquote avanti stabilite. Non potranno comunque essere presi in considerazione materiali e manufatti che non siano destinati ad essere completamente impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto. Detti materiali rimangono comunque ad esclusivo rischio e pericolo dell'appaltatore e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Capitolato Generale.

Per le eventuali lavorazioni e somministrazioni che, per la loro natura, si giustificano mediante fattura, nonché per le giornate di operai ed i noli di mezzi d'opera che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine della Direzione Lavori, si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 161 e 162 del Regolamento.

Art. 11. (Ultimazione dei lavori - Conto finale – Collaudo –Garanzie)

Ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato in doppio esemplare.

Il certificato potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate dal direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto del suddetto termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione.

Conto finale

Il conto finale dei lavori verrà compilato dal direttore dei lavori, con le modalità previste dall'art. 173 del Regolamento, nel termine di mesi 3 (tre) dalla data di ultimazione e, entro lo stesso termine, trasmesso al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento invita quindi l'appaltatore a sottoscrivere il conto finale entro un termine non superiore a trenta giorni. L'appaltatore non potrà, all'atto della firma, iscrivere domande per importo o oggetto diverse da quelle formulate sul registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori; deve invece confermare le riserve già iscritte sino a quel momento, eventualmente aggiornando l'importo del compenso richiesto, qualora non sia intervenuto l'accordo bonario ex art. 149 del Regolamento.

Il Responsabile del Procedimento provvede quindi agli adempimenti di cui all'art. 175 del Regolamento.

Collaudo

Poiché l'importo dei lavori è inferiore a 500.000,00 euro, il certificato di collaudo viene sostituito dal Certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori, e dovrà essere emesso nel termine di mesi sei dalla data di ultimazione dei lavori, salvo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 192 del Regolamento e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 192 del Regolamento.

Le operazioni di collaudo saranno condotte con le modalità previste dal Titolo XII, Capo II del Regolamento.

L'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi di opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti. Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati difetti di cui all'art. 197, comma 2, del citato Regolamento, l'Appaltatore sarà altresì tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel termine dallo stesso assegnato. Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito.

Il Certificato di Collaudo, redatto secondo quanto innanzi indicato, ha carattere provvisorio ed assume carattere definito decorso due anni dalla data di emissione, ovvero dal termine innanzi stabilito per la sua emissione. Decorsi i due anni il certificato si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla suddetto termine.

Art. 12. (Manutenzione delle opere fino al collaudo)

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione ed il collaudo e, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti

alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

Art. 13. (Trattamento e tutela dei lavoratori)

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche dei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e periodo in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, od a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori, e comunque non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'Impresa si obbliga ad osservare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei confronti dei soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla loro natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2) L'Impresa si obbliga ad osservare, altresì, tutte le norme contenute nei commi 6, 7 e 8 dell'art.18 della legge 19.3.1990, n.55.

L'Impresa, in sede di gara e con dichiarazione allegata all'offerta, ha fatto riserva di poter subappaltare i lavori così come si individuano nella dichiarazione stessa.

3) In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di pagamento di cui sopra l'Impresa non ha titolo a risarcimento di danni né può opporre eccezioni alla stazione appaltante.

Art. 14. (Estensione di responsabilità - Violazione degli obblighi)

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi, l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni od a pagamento di interessi sulle somme trattenute. L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 15. (Subappalto e cottimo - Noli a caldo e contratti di fornitura - Divieti – Fusioni)

Salvo diverse condizioni disposte dalla legge, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione dell'intera opera appaltata e comunque per la totalità dei lavori della categoria prevalente, sotto pena di immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni.

In particolare, per quanto riguarda la categoria o le categorie prevalenti, la quota parte subappaltabile non potrà essere superiore al 30 per cento e subordinatamente alle seguenti condizioni:

- a) che l'Appaltatore abbia indicato, all'atto dell'offerta ovvero in occasione dell'affidamento di lavori suppletivi in caso di varianti, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) che l'Appaltatore provveda, almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio delle lavorazioni concesse in subappalto, al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione;
- c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'Appaltatore trasmetta la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui alla lett. d) seguente;
- d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della C.E., all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e succ. modificazioni.

L'Appaltatore dovrà praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultati dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. Il contratto tra lo stesso e l'Impresa subappaltatrice dovrà essere trasmesso in copia autentica all'Amministrazione ed alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di stipula.

L'importo dei lavori affidati in subappalto od in cottimo, in rapporto alle disposizioni del bando, potrà essere corrisposto all'interessato direttamente od indirettamente.

Nel primo caso l'Appaltatore comunicherà all'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Nel secondo caso è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Noli a caldo - Contratti di fornitura

Le disposizioni di cui al precedente punto si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'importo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Divieti

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' vietata inoltre l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

E' vietato inoltre all'Appaltatore, a norma della Legge 23 ottobre 1960, n. 1369, di affidare in appalto ed in subappalto od in qualsiasi altra forma, anche a società cooperative, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante impiego di mano d'opera assunta e retribuita dall'Appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono.

E' altresì vietato di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche se cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori di opere assunti e retribuiti da tali intermediari.

E' vietato infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano formalmente riconosciute dall'Amministrazione.

Fusioni e conferimenti

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 35 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Art. 16. (Indicazione delle persone che possono riscuotere)

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale presso _____ via _____ n. _____.

Tutti i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno intestati a _____ mediante _____.

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di società mediante appositi atti legali.

Art. 17. (Pagamento delle maggiori imposte)

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'appaltatore di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

Art. 18. (Definizione delle controversie)

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento acquisirà immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'Appaltatore, formulerà all'Amministrazione, entro 90 giorni dall'opposizione dell'ultima riserva, proposta motivata di accordo bonario.

L'Amministrazione, entro 60 giorni dalla proposta, delibererà in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'Appaltatore. Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra disciplinato e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita ad un arbitrato ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di Procedura Civile.

La competenza arbitrale potrà comunque essere esclusa con apposita clausola inserita nel bando od invito a gara, oppure nel contratto nel caso di trattativa privata.

Art. 19. (Esecuzione d'ufficio - Rescissione del contratto)

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse di dar corso all'immediato rifacimento delle opere mal eseguite, all'esecuzione di quelle mancanti, alla demolizione e/o sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato ovvero sospendesse i lavori e, in generale, in tutti i casi previsti dagli artt. 340 e 341 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, dagli artt. 26, 27 e 28 del Regolamento 25 maggio 1895 n. 350 e dall'art. 10 del Capitolato Generale, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

Esecuzione d'ufficio

Per l'esecuzione d'ufficio nei casi previsti dal citato art. 341 l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extra liquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito dello stesso in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'Appaltatore che dovrà immediatamente rifonderle.

Rescissione del contratto

Si darà luogo alla rescissione del contratto oltre nei casi previsti dall'art. 340 della Legge sulle OO. PP. anche in ogni altro caso d'inadempimento dell'Appaltatore, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 20. (Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore)

Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale, ed agli altri specificati nel Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere all'uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la

continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti e comunque tutte quelle necessarie per il rispetto del D. L.vo 81/2008 e s.m.i.

2. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
3. L'apprestamento delle opere provvisionali quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassature e comunque tutte le opere provvisionali prescritte nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori.
4. La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.
5. La realizzazione di strade e piste provvisorie per garantire la continuità del traffico durante l'esecuzione dei lavori, ivi compreso le spese ed oneri per l'occupazione delle aree private e pubbliche, la fornitura e posa dei materiali, l'installazione e la manutenzione della segnaletica di cantiere prevista dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione e quanto altro occorrente per garantire la privata e pubblica incolumità degli utenti della strada.
6. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme della Circolazione Stradale e del relativo Regolamento di esecuzione.
7. La vigilanza e guardiana del cantiere nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.
8. La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.
9. La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.
10. Le spese per eventuali allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

11. La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
12. La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
13. Il tracciato piano - altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere in genere.
14. Lo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.
15. Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.
16. L'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta, ecc. per lo smaltimento del materiale proveniente dalla rimozione del ponte crollato, ivi compreso le tasse, diritti, indennità di cava, ecc.. necessarie per tale smaltimento;
17. La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie.
18. Il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
19. La fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di mt. 1,50 x 2,00 receranno impresse a colori indelebili le seguenti diciture: Ente appaltante - Titolo dell'opera - Titolo del lavoro in appalto - eventuali immagini illustrative- Estremi legge di finanziamento Concessionario dell'opera - Impresa esecutrice (con estremi di iscrizione all'A.N.C.) - Importo dei lavori - Data di consegna - Figure tecniche di progettazione direzione ed assistenza - Subaffidatari - Ufficio competente di riferimento. La mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di €.100,00. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di €.100,00 dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.
20. La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi mensili, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito: - Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno del mese, con le relative ore lavorative - Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative. Dette notizie dovranno

pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine del mese, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di €.20,00.

21. L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale.
22. La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.
23. L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
24. L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
25. La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
26. Il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
27. Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
28. La custodia di eventuali opere escluse dall'appalto eseguite da ditte diverse per conto dell'Amministrazione o della stessa direttamente. La riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
29. L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
30. L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.
31. La fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori, nel formato 18 x 24, nonché la predisposizione dei disegni dell'opera (strutture, scavi, impianti, finiture, ecc.) secondo l'effettivo eseguito.
32. L'assunzione di un Direttore del cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo e di competenza professionale adeguata ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il

domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.

33. La verifica, ad opera di tecnico abilitato di fiducia dell'appaltatore, dei progetti esecutivi delle strutture e degli impianti. Detti progetti devono essere quindi sottoscritti dall'appaltatore per accettazione.
34. Le spese ed oneri per le prove di carico e le verifiche delle varie strutture che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
35. La consegna di tutte le certificazioni dei materiali utilizzati in conformità alle leggi vigenti in materia.
36. L'osservanza delle norme di polizia stradale, di quelle di polizia mineraria nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso di mine, ove tale uso sia consentito.
37. La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
38. La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo.
39. Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfrabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.
40. Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
41. La consegna prima dell'inizio effettivo dei lavori del piano quotato dell'area interessata dai lavori.
42. Tutte le opere provvisorie per garantire la circolazione del traffico veicolare in sicurezza durante l'esecuzione dei lavori.

Art. 21. (Domicilio)

Agli effetti del presente atto l'Impresa dichiara di eleggere il domicilio speciale in Matera, presso la sede della Provincia.

Art. 22. (Trattamento dei dati personali)

Il Dirigente, ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR - Reg UE 2016/679 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Art. 23. (Spese di registrazione)

Tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

I rapporti con l'Impresa in merito all'I.V.A. saranno regolati secondo il D.P.R. n.633 del 26.10.1972 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 24. (Rinvio)

Per tutto quanto non esplicitamente statuito nel presente contratto, si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto di cui al precedente art.3, alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle altre disposizioni di legge in vigore. Richiesto, io Segretario ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura a chiara voce alle parti contraenti le quali, ad analoga richiesta, hanno dichiarato essere il contenuto conforme alla loro volontà, dispensandomi dal dare lettura degli allegati che pure hanno dichiarato di ben conoscere.

Di quanto sopra viene redatto il presente atto, meccanicamente scritto da persona di mia fiducia con inchiostro indelebile su numero _____ fogli resi legali, di cui sono occupate facciate intere _____ oltre le firme, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano ed avanti a me lo sottoscrivono.

L'Appaltatore

Il Dirigente Area Tecnica